

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI
BIENNIO SPECIALISTICO
“ARTI VISIVE E DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO”
CORSO DI MUSEOLOGIA - (PROF. MARCELLO MADAU)
A.A. 2006-2007

ITTE KITSCH

PALAZZO DELLA FRUMENTARIA, SASSARI, 18-25 APRILE 2007

DARIO CARIA
ANTONELLO FADDA
FIORELLA FIORI
ROBERTA LUCHE
SABRINA OPPO
MARINA SCARDACCIU
SERAFINA SODDU
GIACOMO ZUCCA



Viaggio attraverso oggetti e attitudini, immagine riflessa della traversata turistica e del ricordo emigrato: emergono desideri e semplificazioni autoriflettenti che ci liberano dalla fatica dell'interpretazione e puntano dritti al cuore. Dalla Carlo Felice al West.

Osservatorio culturale privilegiato in cui percepire, ad uno sguardo di dettaglio e d'insieme, una regola universale: dove c'è kitsch non c'è solo riproducibilità estrema, industria, serialità spinta. C'è il segnale di un vasto patrimonio culturale e paesaggistico.



A Venezia il campanile di S. Marco, a Roma il Colosseo, a Reggio Calabria i bronzi di Riace, a Milano il Duomo e a Napoli il Vesuvio, declinati in portacenere, balocchi e profumi. Noi abbiamo nuraghi dovunque, e sughero di querce e pecore e cinghiali, e i colori del vestiario. Da poco irrompono nel mercato dell'oggettistica i gruppi dei tenores.



Kitsch è tante altre cose. E' arte? E' ogni luogo antropologico. E' il ricordo stereotipo della Sardegna diventato nostro e sempre più forte dopo gli anni Sessanta. Per noi anche testo complesso ed esercitazione didattica e di ricerca, installazione artistica e proposta museale.

Che il nostro museo del sardo kitsch sia di sollievo, dialettica e farmaco salvavita al Museo Regionale dell'Identità.

Marcello Madau